



*Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri*
Comunicato Stampa

Odontoiatri: una “task force” per portare a casa la riforma del 348 Codice Penale e il DDL Lorenzin

C'è la titolare di un centro estetico condannata perché faceva sbiancamento dentale; c'è la catena a Torino che estrae - “in maniera ingiustificata”, secondo la perizia di parte - 20 denti a una paziente per installare degli impianti, con grave compromissione del suo stato di salute.

È un vero e proprio allarme sociale quello lanciato dal Presidente **Cao** Giuseppe **Renzo** su abusivismo e sulla deriva commerciale di certa odontoiatria, nell'ultima Assemblea **Cao**.

Per questo, ha chiesto a tutti i presidenti di istituire urgentemente una “*unità di crisi*”, composta da Odontoiatri “esperti” di Legislazione e da consulenti esterni, che possa esprimere un “*impegno fattivo, visibile e incisivo nei confronti dei referenti politici*” per un'approvazione rapida e senza modifiche del DDL **Lorenzin**, relativo alla riforma degli Ordini e delle Professioni sanitarie.

*“Il Ddl Lorenzin è stato valutato e discusso, più volte, in modo approfondito sia nell'Assemblea dei Presidenti CAO sia nel Consiglio Nazionale della FNOMCeO – si legge in una **Comunicazione**, inviata questa mattina a tutti i Presidenti Cao per tirare le somme di quanto deciso nell'ultima Assemblea nazionale, venerdì scorso - e rappresenta la sintesi non certo ideale, ma condivisa e approvata dalla totalità dei Presidenti CAO e (con pochi voti contrari o di astensione) dai Presidenti di Ordini”.*

*Ora però, sempre secondo la **Cao**, “l'iter di approvazione del Ddl Lorenzin, nonostante l'ottimismo manifestato pubblicamente nel corso dell'inaugurazione della sede dallo stesso Ministro, in caso di modifiche potrebbe interrompersi e riprendere da un ulteriore passaggio nell'altra Camera parlamentare”.*

Nell'ultima riunione della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, infatti, si è deciso di abbinare alla discussione parlamentare sul DDL anche quella di altre proposte di Legge, tra le quali la n° 993 “*Disposizioni concernenti la disciplina della professione sanitaria di odontotecnico*”, per la quale la **Cao** stigmatizza “*l'assoluta inaccettabilità dei contenuti*”, in particolare nella parte in cui prevede “*un'assurda sanatoria per coloro che hanno ottenuto il titolo di odontotecnico in base alla normativa vigente*”.

*“I presidenti CAO provinciali – dichiara **Renzo**, commentando l'iniziativa - in modo unitario e compatto, a tutela del diritto alla salute delle persone, hanno deliberato di scendere in campo e di investire ogni sforzo per fare comprendere che si tratta di un*

vero allarme sociale”.

“I rappresentanti dell'istituzione ordinistica odontoiatrica- spiega - hanno deciso, per la prima volta, di rivolgersi al Governo, alle Commissioni sanità e direttamente ai Parlamentari sul territorio per vedere cosa e come risponderà la politica!”

*“Svilupperemo ulteriormente la nostra azione a difesa del diritto alla salute delle persone – conclude **Renzo** - e rafforzeremo i nostri contatti. La tutela della persona e del suo diritto alla sicurezza delle cure è il nostro primo compito”.*

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 (3371068340) informazione@fnomceo.it
Comunicato del 26 10 2016